

Codice A1811B

D.D. 10 maggio 2023, n. 1330

Fondo Investimenti Piemonte F.I.P. 2 Funivia "Alpe Bill" nel Comune di Macugnaga- Accertamento di euro 3.265,58 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, nei confronti di Diana Finanziaria S.p.A.



ATTO DD 1330/A1811B/2023

DEL 10/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Fondo Investimenti Piemonte F.I.P. 2 Funivia "Alpe Bill" nel Comune di Macugnaga- Accertamento di euro 3.265,58 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, nei confronti di Diana Finanziaria S.p.A.

Premesso che con legge regionale 6 dicembre 1999 n. 31 sono state approvate le schede relative al Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.), ed in particolare è stata approvata la scheda denominata Trasporti 2, che prevede contributi per la realizzazione, l'ammodernamento, il potenziamento e il rinnovo di impianti di risalita.

Richiamati i criteri per l'assegnazione dei contributi contenuti nella scheda Trasporti 2 e le indicazioni operative e procedurali impartite con le DD.G.R. n. 44-2913 del 24 gennaio 2000 e n. 3-1345 del 20 novembre 2000.

Richiamati i verbali della Commissione Impianti a fune che ha definito la graduatoria dei progetti finanziabili sulla scorta dei punteggi analiticamente assegnati, come indicato con D.D. n. 684 del 21 dicembre 2000.

Richiamate le Determinazioni Dirigenziali n. 148 del 18 febbraio 2000 di approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a contributo e n. 230 del 4 maggio 2001 di erogazione alla società Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A. del contributo assegnato di Lire 805.000.000 pari a € 415.747,80 per la realizzazione della revisione generale dell'impianto funiviario "Macugnaga Alpe Bill" nel comune di Macugnaga, con rimborso rateale a partire dal 30 giugno 2003.

Dato atto che la somma di € 415.747,80 è stata liquidata con atto n. 2001/278 del 7 maggio 2001, mandato di pagamento n. 27136 emesso in data 11 giugno 2001 e pagato con quietanza n. 29718 il 14 giugno 2001 e che la società Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A. ha provveduto a restituire con valuta 1 luglio 2003 la somma di € 69.291,30 corrispondente alla prima rata di rimborso.

Dato altresì atto che, a seguito di comunicazione della Guardia di Finanza (GdF) – Comando

Brigata Macugnaga pervenuta agli Uffici regionali in data 17 marzo 2006 con la quale è stato segnalato che la Società Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A. ha ottenuto un maggior contributo di Lire 301.550.850 pari a € 155.738,02 indebitamente percepito, in quanto taluni costi documentati non sono di pertinenza ovvero non sono stati sostenuti, si è provveduto con Determinazione Dirigenziale n. 317 in data 06/07/2006 alla revocata del contributo di € 137.601,47, rimandando a successivo atto l'eventuale revoca del contributo derivante da n. 4 fatture nel 1998 e 1998 per complessive Lire 136.932.000 pari a € 70.719,48 per le quali è stato ritenuto necessario un maggior approfondimento.

Dato inoltre atto che con D.D. n. 430 del 21 agosto 2006 si è infine provveduto alla revoca della restante quota del contributo e al recupero di € 55726,20 quale somma comprensiva di interessi legali, indebitamente percepita dalla società Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A. con sede in Piazzale Impianti n. 2 Macugnaga (VB) sul contributo erogato con Determinazione Dirigenziale 4 maggio 2001 n. 230 per la realizzazione del progetto relativo all'impianto funiviario denominato "Macugnaga Alpe-Bill" nel comune di Macugnaga.

Preso atto che con successive delibere nn. 25-5168 e 26-5169 del 29 gennaio 2007 la Giunta regionale prorogava al 30 aprile 2007 il termine di pagamento delle somme dovute e che la Società presentava a garanzia del pagamento, diverse polizze fidejussorie tra cui quella n. D4/5362F del 17 novembre 2005 della S.p.A Diana finanziaria per un importo di € 69.291,30;

Preso altresì atto che con D.G.R. 40-6970 del 03.09.2007 veniva concessa un'ulteriore proroga fino al 20.04.2008 e che con A.R. del 3.aprile 2008 veniva richiesta al liquidatore della Società il rimborso della somma di € 69.291,30 senza alcun esito, risultando pertanto la Regione creditrice della fallita per detto importo.

Vista l'istanza di insinuazione tardiva ex art. 101 R.D. 267/42 come notificato dall'art. 86 D.Lgs. 5/2006 nel fallimento n. 907/2006 della Diana Finanziaria S.p.A presso il Tribunale di Roma Sezione Fallimentare, depositato in cancelleria il 19 giugno 2008.

Considerato che la Regione Piemonte Direzione Trasporti si è insinuata nel fallimento della Società Diana Finanziaria S.p.A. nel 2006 e visto il piano di riparto in data 4 ottobre 2022 del Tribunale ordinario di Roma - Sezione Fallimentare a firma del Curatore del Fallimento Soc. Diana Finanziaria S.p.A. n. 907/2006 dichiarato con sentenza del 13 dicembre 2006, da cui risulta che la Regione Piemonte è ammessa tra i creditori tardivi chirografari al n. 61293/08 per l'importo di € 69.231,30.

Vista la nota dell'Associazione Professionale Avvocati e Commercialisti Cocconi & Cocconi in data 10 gennaio 2023 trasmessa alla Regione Piemonte Settore Avvocatura con cui, facendo seguito alla precedente corrispondenza con il Curatore fallimentare ai fini dell'esecuzione dell'accredito di € 3.265,58 quale quota spettante alla Regione a fronte del credito ammesso al passivo in via chirografaria per € 69.231,30, come da riparto del 4 ottobre 2022.

Ritenuto pertanto necessario di:

- accertare € 3.265,58 sul capitolo di entrata 34655 "Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi e di altre somme a carico di enti e privati" del bilancio gestionale finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio, anno 2023, nei confronti di Diana Finanziaria S.p.A. (cod. vers. 380392), C.F. e Partita IVA 07037691008;
- autorizzare l'incasso della somma di € 3.265,58 sul capitolo di Entrata 34655 trasferiti con provvisorio n. 8093;
- dare atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti e che non risulta vincolato alla spesa.

- dare altresì atto che sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025", pubblicata sul supplemento ordinario n. 5 del 24 aprile 2023 al B.U. n. 16 del 20 aprile 2023;
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 " Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- D.G.R. n. 5 - 6679 del 29 marzo 2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";

determina

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- accertare € 3.265,58 sul capitolo di entrata 3465 del bilancio gestionale finanziario 2023-2025, esercizio provvisorio, anno 2023, nei confronti di Diana Finanziaria S.p.A. (cod. vers. 380392) C.F. e Partita IVA 07037691008, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti e che non risulta vincolato alla spesa;

- dare altresì atto che sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. 33/2013 e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

MPM

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino